



# COMUNE di MONTERODUNI

(Provincia di ISERNIA)

Cod. Fisc. 80001790940

Part. IVA 00201720943

telefono 0865/491586

Piazza Municipio

telefax 0865/491391

COPIA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria – 1<sup>a</sup> convocazione - Seduta del 3.9.2014

oooooooooooooooooooooooooooo

### N. 17 del 3.9.2014

**Oggetto: Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture. Art. 125 del d. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.. Approvazione.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRE** del mese di **SETTEMBRE** dalle **ore 20.00 in continuazione fino alle ore 21.00** nella sala delle adunanze consiliari, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	Russo Custode	Sindaco	X	
2	Foglietta Anna Maria	Consigliere	X	
3	Biello Altiero	Consigliere	X	
4	Cristinzio Michele	Consigliere	X	
5	Mancini Anna	Consigliere	X	
6	Cianfrani Gabriele	Consigliere	X	
7	Delli Carpini Luca	Consigliere	X	
8	Faralli Francesco	Consigliere	X	
9	Biello Michele	Consigliere	X	
10	Altobelli Nicola	Consigliere	X	
11	De Giacomo Michele	Consigliere	X	
	<b>TOTALE</b>		<b>11</b>	

Partecipa il Segretario Comunale Lucia Guglielmi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Russo Custode assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**PRESO ATTO** che con il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, è stato approvato il "Codice dei contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE":

**PRESO ATTO** che con il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163":

### **PREMESSO**

• che l'art. 125 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. prevede una disciplina speciale per le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi;

**PREMESSO** che il ricorso alle procedure in economia deve rispondere ai criteri di programmazione, economicità, efficacia, tempestività, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità, trasparenza, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici;

### **CONSIDERATO**

- che il continuo aggiornamento della normativa in vigore in materia di affidamento in economia di lavori, forniture e servizi, (ad esempio, il limite massimo ammissibile di spesa) così come le novità normative dettate dalla Legge 11/11/2011 n. 180 recante "*Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese*" e dalla Legge 22/12/2011 n. 214 di conversione del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, rendono necessario per questo Ente procedere all'adozione di un nuovo Regolamento Comunale per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia;

- che la continua evoluzione del mercato ed il sempre maggior dinamismo richiesto nelle contrattazioni, comporta la necessità di adeguare gli strumenti di predisposizione ed approntamento delle procedure pubbliche per la scelta del contraente;

**DATO ATTO** che la predisposizione ed adozione del nuovo Regolamento, comporta l'abrogazione di ogni norma interna, attualmente in vigore, in materia di affidamenti in economia;

### **PRESO ATTO**

• che con Circolare n. 4536 del 30 ottobre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che l'innalzamento da 20.000,00 (ventimila) euro a 40.000,00 (quarantamila) euro dell'importo sotto il quale è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento deve intendersi riferito anche ai servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria;

• che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che l'obbligo di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 266 del DPR n. 207/2010) vige unicamente per gli affidamenti di importo stimato pari o superiore a 100.000,00 euro, mentre per gli affidamenti di importo inferiore la stazione appaltante può scegliere se usare tale criterio o quello del prezzo più basso;

### **PRESO ATTO**

• che l'art. 23, comma 4 del D.L. n. 201/2011 ha aggiunto all'art. 33 del Codice dei contratti pubblici il comma 3 bis che ha reso obbligatorio per i Comuni con popolazione non superiore ai 5000 abitanti il ricorso alle Centrali Uniche di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

### **EVIDENZIATO**

- che l'art. 1, comma 4 del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito dalla Legge n. 135/2012 ha aggiunto al comma 3-bis dell'art. 33 il seguente periodo: "*In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 48, e il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207*";

- che l'art. 1 comma 343 della Legge 147 del 27.12.2013 ha escluso l'applicazione dell'art. 33 comma 3 bis alle acquisizioni di lavori servizi e forniture effettuate in economia mediante amministrazione diretta nonchè nei casi di cui al secondo periodo del comma 8 e del comma 11 del dell'art. 125 del d. Lgs. 163/2006;

- che il medesimo art. 33 comma 3 bis ha subito ulteriori modifiche introdotte dal D.L. 24.6.2014 n. 66 convertito con mod. dalla L. 23.6.2014 n. 89 che ha introdotto l'obbligatorietà per i comuni non capoluogo di provincia di ricorrere a centrali uniche di committenza;

**EVIDENZIATO** altresì che da ultimo con l'art. 23 ter comma 1 della L. 11.8.2014 n. 114 di conversione con mod. del D.L. 24.6.2014 n. 90 la disposizione di cui al comma 3 bis del medesimo art. 33 D. Lgs. 163/2006 è stata ulteriormente prorogata al 1.1.2015 per servizi e forniture ed al 1.7.2015 per lavori. Ne consegue che i Comuni non capoluogo di provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono continuare ad operare autonomamente fino alle predette scadenze;

**VISTO** l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 134 secondo il quale la pubblicazione sul sito internet comunale degli affidamenti di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento legittimante il pagamento;

**RIBADITO** che il ricorso agli acquisti telematici, ed in particolare al MEPA, costituisce una notevole opportunità sia per le imprese sia per le amministrazioni pubbliche: le prime possono, infatti, veder ampliata la propria possibilità di acquisire commesse pubbliche, mentre le seconde possono conseguire notevoli risparmi di processo, derivanti dal superamento delle tradizionali procedure "*su carta*";

**PRESO ATTO** che la spinta del Legislatore Italiano all'utilizzo del sistema telematico risponde ad esigenze di risparmio, celerità e trasparenza e non esclusivamente al principio di mera tracciabilità dell'acquisizione, soddisfatto anche dalla presenza di obblighi di trasparenza, dettati dalla Legge n. 190/2012;

**RICHIAMATO** il Codice Etico che regola i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e degli aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture e prevede l'obbligo per gli stessi di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

**VISTO ED ESAMINATO** lo schema di "*Regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia*", predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale redatto in attuazione degli artt. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e 173 e ss., 332 e ss del D.P.R. n. 207/2010 e della normativa di recente intervenuta;

**CONSTATATO** che il presente regolamento viene adottato con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) assicurare il puntuale rifornimento dei materiali, l'erogazione dei servizi e l'affidamento dei lavori secondo le necessità quantitative e qualitative avvertite dall'Ente, in aderenza ai programmi dell'Amministrazione Comunale;
- 2) assicurare un grado di flessibilità tale che permetta di far fronte agli acquisti/servizi/lavori imprevedibili, innovativi e straordinari;
- 3) dotare gli operatori preposti di uno strumento di lavoro in grado di garantire la correttezza delle procedure;

**RITENUTO** di approvare il Regolamento Comunale che disciplina le procedure degli affidamenti dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**DATO ATTO** che è stato acquisito sul presente atto deliberativo e inserito al suo interno il parere favorevole di Regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

### **UDITI i seguenti interventi:**

- Il Consigliere Biello Michele fa presente che l'approvazione del Regolamento è stata già rinviata dal Consiglio nella seduta del 20 giugno su richiesta del suo gruppo perché contrastante con la normativa nel frattempo intervenuta e di non capire il perché si voglia adottare un regolamento dal momento che nella materia vi è una normativa statale molto esaustiva. Prosegue dicendo che l'utilizzo obbligatorio delle Centrali Uniche di Committenza è stato prorogato al 1 gennaio 2015 per i servizi e le forniture ed al 1 luglio 2015 per i lavori ma nel regolamento non vi è nessun accenno alla disciplina della materia quando l'obbligo entrerà in vigore. Nel merito ritiene che alcune parti del regolamento non siano conformi a legge e vengano violati i principi sulla trasparenza e sulla rotazione nell'affidamento degli incarichi soprattutto nei punti in cui viene previsto che per gli affidamenti di importo inferiore a quarantamila euro si prescinde dal richiedere più preventivi, a tal punto specifica che nel privato al fine di ottenere dei risparmi di spesa si chiedono sempre più preventivi e che non capisce perché nel pubblico questo non si voglia prevedere.

Infine, e si rivolge in particolar modo agli assessori, evidenzia che all'art. 39 viene attribuito alla competenza del Sindaco l'affidamento degli incarichi legali per la rappresentanza legale in giudizio mentre nella bozza di regolamento rinviata a giugno era prevista la competenza della Giunta che ritiene essere l'organo più competente a decidere la costituzione o la resistenza in giudizio.

- Il Consigliere Altobelli Nicola concorda con quanto affermato dal consigliere Biello Michele relativamente agli incarichi legali ed evidenzia che l'indirizzo della Corte dei Conti – cita a riguardo la sezione Basilicata, è orientato addirittura a prevedere delle gare informali per l'affidamento dell'incarico e tanto dovrebbe attuare anche il Comune che nell'ultimo periodo ha pagato ben sedicimila euro per incarichi legali per la difesa di dipendenti comunali nelle procedure dinanzi ai G.I.P.

- Il Sindaco evidenzia che il regolamento andava approvato già nella seduta del 20 giugno ed il tempo ha confermato la sua lungimiranza in quanto l'entrata in vigore della Centrale Unica di committenza già rinviata tre volte è stata rinviata ulteriormente. Relativamente agli incarichi legali afferma che durante il suo mandato è riuscito a far risparmiare tantissime spese per incarichi legali conferiti da amministrazioni precedenti e definendo transattivamente le questioni, inoltre ha provveduto solo a costituirsi per difendere gli interessi dell'Ente riducendo al minimo le spese legali con i disciplinari di affidamento ai minimi tariffari e che non ha importanza se è la Giunta o il Sindaco a conferire gli incarichi.

- Il consigliere Biello Altiero propone di approvare la modifica dell'art. 39 prevedendo la competenza della Giunta comunale.

**Il Sindaco mette ai voti la proposta di modificare il regolamento prevedendo all'art. 39 1 che l'incarico è affidato dalla Giunta Comunale con proprio atto.**

**Si passa alla votazione della proposta di modifica,**

**CON VOTI favorevoli n. 8 palesemente e legalmente espressi da n. 8 consiglieri votanti su n. 11 presenti, essendosi astenuti n. 3 consiglieri (Biello Michele, De Giacomo Michele e Altobelli Nicola),**

### **D E L I B E R A**

#### **APPROVARE**

la modifica della proposta di regolamento prevedendo all'art. 39 in luogo della dicitura "l'incarico è affidato dal legale rappresentante dell'Ente con proprio decreto" la dicitura "l'incarico è affidato dalla Giunta Comunale con proprio atto".

**Il Sindaco invita il consiglio a votare l'approvazione del Regolamento come innanzi modificato,**

**CON VOTI favorevoli n. 8 e contrari 3 (Biello Michele, De Giacomo Michele e Altobelli Nicola), palesemente e legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti**

## DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

**APPROVARE**, come di fatto approva in ogni sua parte e con la modifica innanzi deliberata il "*Regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia*", che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

**STABILIRE** che il presente Regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia, entra in vigore dalla data di esecutività della Deliberazione del Consiglio Comunale;

**DARE ATTO** che, ad avvenuta esecutività del Regolamento in questione, si riterrà disapplicata, automaticamente, ogni altra normativa regolamentare interna, precedentemente adottata in materia di affidamenti in economia di lavori, servizi e forniture;

**DISPORRE** che il Regolamento in oggetto venga inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti e che venga data adeguata pubblicità attraverso la messa a disposizione dello stesso sul sito web del Comune;

**TRASMETTERE** copia del Regolamento Comunale sui lavori, servizi e forniture in economia ai Responsabili dei vari servizi per i provvedimenti di competenza;

**DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Monteroduni, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.

**DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione dal medesimo esito favorevoli 8 e contrari n. 3 (Biello Michele, De Giacomo Michele e Altobelli Nicola) urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

oooooooooooo

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI** art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio  
f.to Arch. Italia Biello

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE  
f.to Russo Custode**

**IL SEGRETARIO  
f.to Lucia Guglielmi**

---

Attesto che la presente deliberazione è stata **pubblicata all'Albo Pretorio** del comune in data **5.9.2014** per rimanervi per **15 giorni consecutivi**.

**Monteroduni, li 5.9.2014**

**IL SEGRETARIO  
f.to Lucia Guglielmi**

---

**Attesto che la presente deliberazione:**

**è stata dichiarata immediatamente eseguibile** (art. 134, co. 4°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

**è divenuta esecutiva decorsi 10 gg. dalla pubblicazione** (art. 134, co. 3°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

**Monteroduni, li 5.9.2014**

**IL SEGRETARIO  
f.to Lucia Guglielmi**

---

*Attestazione valida esclusivamente per le copie.*

**Attesto che la presente copia è conforme all'originale.**

**IL SEGRETARIO  
Lucia Guglielmi**